

VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 25 luglio 2023, dalle ore 09.30 alle ore 10.30 circa, con cielo inizialmente coperto e successivamente alternato “a squarci e coperture”, per causa dei deboli e cangianti venti sud-orientali e nord-orientali, su superficie marina quasi calma, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Francesca Spotorno	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo “Guardiano”* e la radice del *Molo “OARN”*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei dei vari bacini interni al Porto di Genova, questa volta con percorso più ridotto ma più addentrante, compreso tra le *Riparazioni Navali* a levante, fino a coprire l'intera zona tra “Porto Antico” e “Calata Olii Minerali” e poco oltre sino a Calata Concenter, seguendo appositamente un percorso più interno e contenuto (v. documentazione fotografica).

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie*, *Marina Porto Antico* e *Stazioni Marittime*, stazionava solo una piccolissima quantità di rifiuti solidi galleggianti (anche a causa delle favorevoli condizioni meteo), che in ogni caso erano facilmente recuperabili dal mezzo operativo “PELLICANO 51” già presente in zona da inizio servizio (v. documentazione fotografica).

Procedendo oltre, il mare circoscritto da *Calata Olii Minerali* e da ex-*Calata Bettolo* era praticamente libero da rifiuti galleggianti, anche all'interno della Darsena vera e propria, in fase di trasformazione per i lavori di ampliamento *Fincosit* sull'estremità angolare di Terminal Bettolo (v. documentazione fotografica).

Poco oltre, nel tratto iniziale del canale di Sampierdarena, abbiamo incrociato l'altro mezzo operativo: questa volta non un pellicano, ma il battello denominato "CALIPSO", di dimensioni e portata assai maggiori e dedicato al trasporto di tronchi e relitti, già segnalati nei precedenti giorni di burrasca (v. documentazione fotografica).

Continuando più internamente verso la zona "ENTE BACINI" e "Calata Gadda", la superficie marina era moderatamente più increspata a causa delle correnti virate "a scirocco", ed anche in questo caso non si notavano rifiuti galleggianti visibili.

Anche durante il tragitto di ritorno le condizioni generali dominanti (per quanto riguarda i rifiuti) erano tranquille; in ogni caso abbiamo incrociato nuovamente il mezzo operativo più piccolo "PELLICANO 51", che portava a compimento le consuete operazioni di recupero superficiale, questa volta nelle acque prospicienti Calata Boccardo.

Prima delle 10.30 abbiamo accorciato il tragitto nei pressi delle due "Stazioni Marittime": abbiamo raggiunto Ponte dei Mille in testata, per effettuare lo sbarco in sicurezza nei pressi della scaletta pedonale, agibile dal mare per operatori e diportisti.

Per AdSP - il DEC:

Alessandro Casarino



ALESSANDRO
CASARINO
11.09.2023
15:06:14
GMT+01:00

Per SEPG:

Francesca Spotorno

Per presa visione il RUP

Dott. Giuseppe Canepa

x



























